



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

N.005 DEL 16/04/2018

OGGETTO:	ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL SERVIZIO CIMITERIALE - PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO QUALE ENTE DI GOVERNO DELLE FUNZIONI CIMITERIALI ASSOCIATE - DEFINIZIONE NUOVI SCHEMI DI ATTI PER IL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO E PER IL SERVIZIO CIMITERIALE OPERAZIONI PRIMARIE.
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di Aprile (16/04/2018) alle ore 17:30, presso la sede del Consiglio in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba, regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Presiede l'Assemblea il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Quote millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI	
					n.	quote	n.	quote
1	ALTIVOLE	12	Visentin Leonardo	delegato	X	12		
2	ARCADE	8	Callegari Emilio	delegato	X	8		
3	ASOLO	16	Dalla Rosa Franco	delegato			X	16
4	BORSO DEL GRAPPA	11	Citton Lucio	delegato			X	11
5	BREDA DI PIAVE	14	Rossetto Moreno	delegato			X	14
6	CAERANO DI SAN MARCO	15	Trinca Giacomo	delegato	X	15		
7	CARBONERA	21	Mattiuzzo Gabriele	Sindaco	X	21		
8	CASALE SUL SILE	23	Biotti Lorenzo	delegato			X	23
9	CASIER	20	Calmasini Paolo	delegato			X	20
10	CASTELCUCCO	4	Torresan Adriano	Sindaco	X	4		
11	CASTELFRANCO VENETO	61	Galante Marica	delegato	X	61		
12	CASTELLO DI GODEGO	13	Pegoraro Diego	delegato	X	13		
13	CAVASO DEL TOMBA	6	Scriminich Giuseppe	Sindaco			X	6
14	CORNUDA	11	Gallina Enrico	delegato	X	11		
15	CRESPANO DEL GRAPPA	9	Fabbian Lorenzo	delegato			X	9
16	CROCETTA DEL MONTELLO	11	Tormena Marianella	Sindaco			X	11
17	FONTE	11	Tondi Massimo	Sindaco			X	11
18	GIAVERA DEL MONTELLO	9	Cavallin Maurizio	Sindaco	X	9		
19	ISTRANA	17	Fighera Luciano	delegato			X	17
20	LORIA	17	Milani Federica	delegato			X	17
21	MASER	9	De Zen Daniele	Sindaco	X	9		
22	MASERADA SUL PIAVE	17	Polo Silvano	delegato	X	17		
23	MONASTIER DI TREVISO	8	Moro Paola	Sindaco	X	8		
24	MONFUMO	3	Metti Alvise	delegato	X	3		
25	MONTEBELLUNA	57	Severin Elzo	delegato	X	57		
26	MORGANO	8	Pavanetto Giuliano	delegato	X	8		
27	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	13	Vettori Fabio	Sindaco			X	13
28	PADERNO DEL GRAPPA	4	Michelon Davide	delegato	X	4		
29	PAESE	39	Pietrobon Francesco	Sindaco			X	39
30	PEDEROBBA	14	Grotto Luciano	delegato	X	14		
31	PONZANO VENETO	22	Trevisin Renzo	delegato	X	22		
32	POSSAGNO	4	Favero Valerio	Sindaco			X	4
33	POVEGLIANO	9	Favaro Valdino	delegato	X	9		
34	PREGANZIOL	31	Galeano Paolo	Sindaco	X	31		
35	QUINTO DI TREVISO	18	Arrigoni Franco	delegato	X	18		
36	RESANA	17	Bosa Stefano	Sindaco			X	17
37	RIESE PIO X	20	Porcellato Natascia	delegato	X	20		
38	RONCADE	26	Daniel Gilberto	delegato	X	26		
39	SAN BIAGIO DI CALLALTA	24	Favaro Pino	delegato			X	24
40	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	14	Mazzaro Luigi	Sindaco			X	14
41	SILEA	18	Cendron Rossella	Sindaco			X	18
42	SPRESIANO	21	Della Pietra Marco	Sindaco			X	21
43	SUSEGANA	22	Cenedese Francesca	delegato	X	22		
44	TREVIGNANO	19	Bonesso Franco	delegato	X	19		
45	TREVISO	149	Gazzola Alessandra	delegato	X	149		
46	VEDELAGO	30	Andretta Cristina	Sindaco			X	30
47	VILLORBA	33	Bonan Giacinto	delegato	X	33		
48	VOLPAGO DEL MONTELLO	19	Povelato Renato	delegato	X	19		
49	ZENSON DI PIAVE	3	Dalla Nese Daniele	Sindaco	X	3		
50	ZERO BRANCO	20	Cazzaro Antonio	delegato	X	20		
TOTALE N.		1.000			30	665	20	335
					PRESENTI		ASSENTI	

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dopo l'appello entrano i Comuni di: Casale sul Sile, San Biagio di Callalta, Casier, Borso del Grappa, Silea e Crespano del Grappa;

Nel corso della discussione escono i Comuni di Castelluccio e Castelfranco Veneto

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: il Presidente introduce il primo argomento precisando che lo stesso è già stato affrontato più volte e che sono pervenute richieste di chiarimento da parte di alcuni Comuni. Passa la parola al Direttore per l'illustrazione. Seguirà la discussione per l'approvazione definitiva

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: fa presente che l'attuale seduta di Assemblea segue quella del Comitato di Bacino che ha ulteriormente valutato le osservazioni emerse durante l'ultima Assemblea del 28 febbraio scorso e ha apportato delle ulteriori modifiche.

Comunica che tali modifiche saranno illustrate dall'avv. Bettiol, dell'ufficio legale del Consiglio di Bacino. Precisa che sono cumulative anche delle precedenti richieste e che per chiarezza sono distinte per colore. Ricorda che tali documenti sono già stati anticipati all'Assemblea.

Fa presente che si tratta di un processo di analisi di valutazione degli schemi degli atti di gestione cimiteriali con una storia abbastanza lunga di 6-8 mesi, e con l'ultima richiesta di emendamenti sono stati aggiunti, fra gli atti che sono stati recapitati ai Comuni, anche i documenti relativi alle "operazioni primarie". Ricorda che al momento ci sono quattro comuni che hanno delle gestioni primarie diversificate dovute ad una stratificazione storica di questo servizio. Questi comuni hanno chiesto di poter integrare in questo regime, per transizione, una gestione integrata che coinvolge circa 13 comuni. Si può avere un unico atto che riguarda le gestioni cimiteriali integrate o di transizione così denominate come "primarie". Uno dei comuni interessati è quello di San Biagio di Callalta. Analogamente attende una decisione su questi atti il Comune di Carbonera oltre al Comune di Giavera che ha manifestato il suo preliminare interesse ma attende di avere il quadro di riferimento definitivo in termini di documenti da sottoporre al proprio Consiglio Comunale.

Passa la parola all'avv. Monica Bettiol del Consiglio di Bacino Priula, per l'illustrazione delle osservazioni che sono pervenute. Poi chiede l'intervento anche di Contarina Spa per gli aspetti tecnici.

Avv. Monica Bettiol del Consiglio di Bacino Priula: spiega che nel documento che è stato inviato ai Comuni - documento depositato agli atti dell'istruttoria del presente provvedimento - sono state recepite con colori differenti le osservazioni e rilievi emersi nelle varie sedute di Assemblea che si sono succedute a partire da novembre 2017 comprendenti anche i rilievi che attengono all'aspetto economico e al canone.

Si procede a ripercorrere tali osservazioni, che sono proiettate e che si riassumono nelle seguenti:

indicazioni emerse dalla discussione dell'Assemblea di bacino dello scorso 13 novembre:

- la precisazione che, relativamente alle regole da osservarsi per gli interventi cimiteriali di carattere straordinario, il rispetto della disciplina sull'esternalizzazione ad oggi contenuta nel D.lgs. 50/2016 vale sia per i lavori, che per le forniture ed i servizi e che il DM 17/06/2016 sull'approvazione delle tabelle dei corrispettivi per le prestazioni di progettazione costituisce il riferimento per tutte le prestazioni tecniche (art. 9 Convenzione ed art. 3 Contratto di servizio);
- un'ulteriore valutazione in vista della sua eventuale rimodulazione della tabella relativa alla definizione del corrispettivo per le attività interne/proprie del Gestore relativamente agli interventi cimiteriali straordinari (art. 3 Contratto di servizio);
- l'introduzione della facoltà, su richiesta del singolo comune ed al fine di rispettare le proprie tempistiche di programmazione e di bilancio, di anticipare la trasmissione della programmazione annuale e pluriennale degli interventi cimiteriali (art. 7 Contratto di servizio);
- la previsione di una riduzione del canone per i servizi di base come meccanismo incentivante nuove adesioni e, allo stesso tempo, premiante nei confronti dei comuni già aderenti al servizio integrato;
- l'integrazione della scheda tecnica SDI 3 con la previsione del servizio relativo alla dispersione delle ceneri in aree esterne all'ambito cimiteriale e la conseguente integrazione del Prezzario con l'inserimento di due specifici prezzi in relazione al tipo di servizio richiesto;
- la revisione delle riduzioni di prezzo in caso di estumulazioni ed esumazioni ordinarie a carico del Comune;
- il coordinamento espresso tra le schede SB 2.7 e SDI 12 sugli interventi di spollonatura compresi nel servizio di base e quelli oggetti di servizi a domanda individuale;

ulteriori considerazioni e/o rilievi emersi in Assemblea di Bacino tenutasi il 28 febbraio u.s.:

- a) la richiesta di precisare nel contratto lo standard dell'apertura dello sportello cimiteriale;
- b) una valutazione circa l'estensione della riduzione del canone per i servizi di base anche ai comuni che hanno un'anzianità di adesione al servizio cc.dd. operazioni primarie;

- c) una valutazione sull'opportunità di modificare l'obiettivo da raggiungere per far scattare l'ulteriore riduzione del canone per i servizi di base (non la totalità dei comuni del bacino, ma una percentuale particolarmente rilevante);
- d) una valutazione in merito all'estensione della riduzione del canone per i servizi di base a tutti i comuni nuovi aderenti a prescindere da un'anzianità di adesione al servizio;

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: porta a conoscenza che dopo l'invio dei documenti ai Comuni sono pervenute le seguenti ulteriori osservazioni:

- modifica delle premesse della delibera laddove si fa una valutazione di premessa riferita all'esercizio prospettico futuro di tutte le funzioni cimiteriali in maniera associata. Il dispositivo prevede di approfondire la possibilità e il modo in un momento futuro successivo di concentrare, analogamente al servizio rifiuti, la regolazione a livello di bacino quindi avere una regolamentazione e un sistema tariffario comune ed omogeneo.

Fa notare che per ora c'è un raccordo di funzioni comunali più che un esercizio di funzione associata da parte del Consiglio di Bacino Priula, ma in prospettiva si ritiene di fare questo approfondimento. Il dispositivo, al punto I, prevede esattamente questo.

Comunica che è stata ritenuta un po' troppo forte la seguente formula: *"ritenuto che a tale fine i Comuni possano costituire in via volontaria un ente di governo"*, perché si tratta di un approfondimento, pertanto andrebbe quindi cambiato come segue: *"ritenuto che a tale fine i Comuni possano valutare la costituzione in via volontaria dell'ente di governo"* che è più raccordato.

- correzione di refusi materiali riferiti a rinvii agli articoli;
- richieste di avere un approfondimento riguardante i costi di gestione di Contarina, riferiti al canone del servizio, e trattandosi di controllo di gestione, saranno illustrati a cura di Contarina;
- richiesta in ordine al termine di 30 giorni in cui Contarina si sostituisce relativamente a comportamenti in caso di inerzia per la sicurezza.

Michele Rasera, Direttore di Contarina Spa: procede con l'illustrazione dell'analisi dei costi di gestione dei servizi cimiteriali tramite la proiezione e il commento di diapositive che sono depositate agli atti in quanto parte integrante dell'istruttoria del presente argomento, che si riassumono come segue. Spiega che i costi dei servizi cimiteriali si suddividono in 3 macro aree: costi dell'attività amministrativa, costi dell'attività operativa, costi di altri servizi. Procede con l'elencazione delle attività amministrative, dell'attività operativa che riguarda tutta la gestione del cimitero e di altri servizi di base a canone specificandone i relativi costi annui relativi a utenze attive per il funzionamento delle strutture cimiteriali e al piano regolatore cimiteriale previsto all'interno dell'offerta. Fa presente che in questa è stata effettuata una analisi della contabilità analitica. Precisa che i costi non comprendono il servizio per il comune di Treviso il quale ha una situazione particolare di contratto perché c'è un diverso costo di operazione e oneri ulteriori come quello di gestione delle partenze dall'obitorio di Treviso e quindi non poteva essere comparato. Spiega che l'analisi dei costi è suddivisa in macro aree e il totale dei costi annui 2017 ammonta ad Euro 861.673. Il costo del servizio nel 2017 è pari a 6,74 Euro/abitante.

Nel 2017 erano gestiti 12 comuni con totale di 27 cimiteri.

Chiarisce che questo dato si confronta con la media dei costi che paga ciascun comune. Il canone medio con l'adesione di tutti gli attuali Comuni ammonterebbe a 5,34 Euro/abitante.

Fa notare che la nuova proposta porterebbe la situazione di oggi a vedere Contarina percepire 681.439 Euro per un servizio che oggi sta facendo a 861.673 Euro di costi. Fa notare che il calcolo deriva da una contabilità analitica. In prospettiva però si conta che con l'ottimizzazione dei regolamenti, con la messa a regime di tutti gli archivi e dopo aver terminato anche la parte di esumazioni straordinarie si riuscirà ulteriormente ad ottimizzare questo costo con il superamento di un determinato numero di utenze.

Precisa che questa proposta è il risultato di tutte le ottimizzazioni possibili fino alla completa messa a regime del sistema.

Passa a rispondere alla richiesta della Sindaca di Monastier in ordine a delucidazioni sul funzionamento della compensazione. È proiettata una slide nella quale è stato preso come esempio il Comune di Monastier che ha un solo cimitero, un contratto del 2017 a piè di lista ed è rappresentato il confronto costi dell'anno 2017 con la nuova proposta. Spiega che cosa comprendono le voci di entrata e di uscita. Dall'esempio in questione emerge una differenza a debito del Comune al quale sarà emessa fattura. Fa notare che tale differenza poteva ridursi, o cambiare in positivo, qualora il Comune avesse previsto tariffe più alte o dato un maggior numero di concessioni. Precisa che con questo sistema della concessione introita tutto Contarina e permette di compensare direttamente debiti e crediti e quindi emettere la fattura solamente per la parte di delta con un risparmio del 22% su tutti i costi. Nel caso di esempio di Monastier, va considerato che c'è un minor costo di circa 2.000 Euro

rispetto al modello attuale; questo va a diminuire lo sbilancio che c'è tra le entrate e le uscite del comune preso ad esempio.

Passa a rispondere alla richiesta di chiarimenti in ordine al termine di 30 giorni in cui Contarina si sostituisce relativamente a comportamenti in caso di inerzia per la sicurezza. Spiega che il contratto prevede che nel caso in cui il gestore segnali l'esigenza di eseguire delle opere indispensabili, per le quali è necessario provvedere, ed il Comune non vi provveda il Consiglio effettuerà la segnalazione secondo cui il comune dovrà provvedere entro 30 giorni. Qualora ciò non avvenisse interverrà di imperio il Consiglio addebitando le spese al Comune. Fa presente che è una regola che può anche essere tolta oppure mitigata ma in presenza di un intervento che si rende necessario per mettere in sicurezza l'utenza o gli operatori questo deve essere eseguito immediatamente. Fa notare che se ad un certo punto il Comune non dovesse provvedere o non rispondesse, sarà necessaria una soluzione a prescindere che sia scritto o meno sulla convenzione.

Durante la discussione seguono vari interventi che di seguito si riportano:

Moro Paola, Sindaca di Monastier: ringrazio il direttore del Consiglio di Bacino e il direttore di Contarina Spa. Sulla questione costi abbiamo visto il prospetto su cui ragionare e volevo capire però se è stata fatta anche una comparazione con il mercato libero. Sulla questione sicurezza ringrazio di aver recepito all'interno dei verbali le nostre richieste. Ciò che chiediamo noi è che, prima di sottoscrivere la convenzione, sia fatta una fotografia del cimitero in modo che siano chiare le cose urgenti da mettere in sicurezza e quelle che invece sarà possibile posticipare. Voi dite, giustamente, che i comuni sorvegliano la zona però poi più avanti scrivete che dopo 15 giorni gli oneri sono a carico dei comuni e quindi torniamo sempre al punto di partenza. Quindi lasciamo così, però diciamo che facciamo assieme la "fotografia" della situazione e decidiamo assieme cosa c'è da fare.

Interventi in contemporanea non riproducibili

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: fa riferimento ai documenti che sono già stati inviati per le precedenti Assemblee e passa ad illustrare la relazione illustrativa della ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei cimiteri a Contarina Spa è riferita all'art 34 comma 20 D.L. 18 18 ottobre 2012 n. 179.

Spiega che è prevista una valutazione di congruità sotto il profilo economico ma anche della qualità del servizio ai fini di confermare o meno se questo sia compatibile con il diritto comunitario e se abbia il carattere della convenienza della congruità economica.

Porta a conoscenza che sul servizio cimiteriale integrato non esiste letteratura di settore – diversamente dal servizio rifiuti per cui c'è molta bibliografia, molta letteratura oltre che dati a livello di catasto nazionale, regionale eccetera ed esiste una struttura normativa che raccoglie costi - quindi è stato fatto un lavoro molto faticoso perché si è dovuto analizzare i contratti pubblici di comuni, aziende per la gestione integrata che viene fatta da aziende di carattere pubblico o di partecipazione pubblica.

Procede ad illustrare i contenuti della predetta relazione illustrativa nella quale la valutazione ha messo in evidenza una significativa convenienza anche economica e aspetti di carattere immateriale sulla modalità particolare con cui si svolge il servizio.

Aggiunge che questo documento è stato redatto per l'Assemblea del 13 novembre e dopo questa data sono state aggiunte delle condizioni di favore come per esempio la riduzione all'incremento. Risulta pertanto ulteriormente confermata.

Segue lettura dei risultati indicati nelle tabelle contenute nella relazione illustrativa riportanti l'analisi dei costi operativi dei servizi cimiteriali, rapportate agli abitanti e al numero dei defunti dei comuni serviti.

Ricorda che sull'argomento è stato interpellato anche l'Ing. Daniele Fogli - Responsabile attività internazionale Sefit ed esperto del settore funerario, già relatore per il Consiglio all'incontro-seminario dello scorso 13 novembre, sull'attuale contesto e sull'evoluzione futura delle modalità di svolgimento del servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria - che ha confermato la bontà di questo elaborato di competenza del Direttore del Consiglio di Bacino.

Comune di Pederobba: riprendendo il tema dei lavori di manutenzione straordinaria di carattere edilizio, ho notato che quando viene comunicato un intervento è inserito il prezzo ma, giustamente, è richiesto un computo metrico a prezzi regionali e questo mette un po' in difficoltà perché se trovo un prezzo più conveniente...sono piccole cose però possono incidere anche queste e mettono un po' in difficoltà. L'invito magari è quello di essere più espliciti a fare un tabella in modo che si possa confrontare

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: rispetto anche ad un'altra osservazione che era pervenuta, si tratta di piccole manutenzioni a preventivo rispetto a opere di realizzazione di edilizia

cimiteriale. Rientrano nell'oggetto della convenzione per cui è previsto che i servizi di interventi straordinari sono eseguiti in forma associata quindi attraverso il gestore ma il comune può discostarsi per motivi di interesse pubblico.

Michele Rasera, Direttore di Contarina Spa: nelle vostre valutazioni dovete tener conto che se c'è una piccola differenza è dovuta anche a tutto quel lavoro che Contarina effettua per approvvigionare i beni e coordinare le attività e i lavori

Moro Paola, Sindaca di Monastier: all'articolo 4 "Avvio del servizio per ciascun Comune" del contratto di servizio si dice: prima c'è il convenzionamento, poi c'è la "fotografia", dopo 30 giorni dal ricevimento della documentazione verrà redatto il contraddittorio. Dopodiché è previsto che: "Nel verbale verranno evidenziati gli interventi ritenuti prioritari in materia di sicurezza generale," ma poi si dice anche "fatta salva la messa in sicurezza dei luoghi" e questo secondo me è il punto dolente. Successivamente il punto 1) prevede: "l'esecuzione degli interventi mediante la sottoscrizione di un apposito contratto in conformità alla previsione dell'art. 5", eccetera e poi al punto 2) "l'esecuzione diretta degli interventi previo pagamento al Gestore degli oneri sostenuti per la redazione della relazione. In caso di mancato riscontro entro il termine suindicato, il Bacino Priula ordina al Gestore di provvedere direttamente, con oneri a carico del Comune." Questo contraddittorio, secondo me, va fatto prima o perlomeno in quei comuni in cui avete il servizio integrato e in cui conoscete la realtà

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: vi è anche una proposta di emendamento?

Avv. Monica Bettiol del Consiglio di Bacino Priula: però c'è scritto che entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione verrà redatto in contraddittorio un verbale

Moro Paola, Sindaca di Monastier: che avviene dopo il convenzionamento ma io la "fotografia" la vorrei fare prima dell'adesione

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: prima si aderisce alla convenzione e poi si fanno tutte le operazioni in contraddittorio di verifica, fintantoché non si fa l'adesione non vale la pena

Moro Paola, Sindaca di Monastier: su questo tema quando si parla di "Fatta salva la messa in sicurezza dei luoghi", cosa si intende?

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: per la messa in sicurezza ci sono delle norme che vanno verificate e se sono da rispettare vanno rispettate

Moro Paola, Sindaca di Monastier: allora propongo di togliere la parte 2) che prevede l'intimazione entro 30 giorni. Ci si accorderà in un programma da fare insieme per non dare ai comuni delle spese che non sono...

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: personalmente non sono d'accordo, ma se l'assemblea è d'accordo...

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: la frase in questione è la seguente: "In caso di mancato riscontro entro il termine suindicato, il Bacino Priula ordina al Gestore di provvedere direttamente, con oneri a carico del Comune."

Moro Paola, Sindaca di Monastier: si può togliere questa cosa?

Intervento non riconoscibile: no, perché se il comune non dà mandato a Contarina di eseguire, Contarina deve poter, tramite il Consiglio, operare direttamente. E' solo nel caso in cui il Comune non dia riscontro, perché se il comune riscontra, comunicando di provvedere in proprio oppure di far eseguire al gestore, il problema dei 30 giorni non si pone. Il problema dei 30 giorni si pone se il Comune sta zitto e non fa niente e c'è una situazione di pericolo. Mi pare una cosa chiarissima.

Vari interventi in contemporanea non riproducibili

Intervento non riconoscibile: il concessionario pretende di avere un immobile a norma di legge oppure un immobile su cui non ci siano situazioni di pericolo?

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: il concessionario farà una verifica e poi lo segnalerà al comune e quest'ultimo deciderà cosa fare

Michele Rasera, Direttore di Contarina Spa: Contarina fa comunque un verbale di consistenza quindi eventuali non conformità vedremo come farle presenti, ma i problemi di sicurezza invece vanno risolti. Mi sembra abbastanza chiara come disposizione.

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: l'articolo del contratto dice questo *"...ostacoli architettonici e/o strutturali che impediscano la sicurezza nell'esecuzione delle attività ordinarie di gestione. Fatta salva la messa in sicurezza dei luoghi,..."*. Considerato che necessitano un certo numero di giorni per mettere in sicurezza significa fare quegli apprestamenti e l'utenza non sia a rischio sicurezza

Moro Paola, Sindaca di Monastier: faccio un esempio concreto. Nel cimitero di Monastier il 29 maggio 2017 mattina è stato tumulato un defunto e la sera stessa è caduta la piastra. Ci avete fatto un preventivo di 18.000 Euro per mettere i ganci a tutte le piastre del cimitero. 18.000 Euro sono una cifra molto alta per mettere dei ganci, non posso fare un investimento del genere! Poi continuate a scrivere che le piastre sono da sistemare eccetera, cosa facciamo in questo caso? Mi transennate?

Michele Rasera, Direttore di Contarina Spa: se lei scrive a Contarina che non c'è nessun problema e che posso lasciare aperto...però non credo che sia corretto quindi dobbiamo trovare una soluzione

Gilberto Daniel, Comune di Roncade: preso atto con favore che avete recepito tutte le osservazioni che sono emerse in questi mesi, faccio una precisazione.

La convenzione, all'articolo 11, si occupa del recesso *"Il Comune ed il Bacino Priula si riconoscono reciprocamente la facoltà di recedere anticipatamente dalla presente convenzione decorsi 5 anni dalla sua sottoscrizione in caso di prima adesione..... ovvero decorsi 2 anni in caso di prosecuzione del Comune nell'esercizio associato della funzione cimiteriale."* Chiedo: questi due anni di esercizio associato, si intendono per il servizio "integrato"?

Avv. Monica Bettiol del Consiglio di Bacino Priula: questo articolo è quello della convenzione per il servizio integrato

Gilberto Daniel, Comune di Roncade: chiedo se sia possibile recepire, con la stessa logica che è stata recepita la scontistica, anche in questo caso nell'art. 11 della convenzione

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: ridurre il tempo di recesso per quelli che hanno gestione primaria?

Gilberto Daniel, Comune di Roncade: sì, chiedevo quello. E poi faccio una raccomandazione, si tratta di un piccolo aspetto però in prospettiva futura avrà la sua importanza: sempre più comuni hanno maggiore sensibilità dei cittadini che la esprimono, circa la possibilità di evitare l'estirpazione delle erbacce con mezzi. So che ci state già lavorando e chiederei uno sforzo affinché ci siano mezzi alternativi a quello meccanico

Michele Rasera, Direttore di Contarina Spa: è necessario integrare diverse metodi già in uso con una progettazione un po' più attenta del cimitero, rinverdimento, pavimentazioni, non ci sono alternative al glifosate, non solo per i cimiteri ma anche e soprattutto per la viabilità. Altrimenti l'unica cosa che funziona è il diserbo meccanico costosissimo

Cendron Rossella, Sindaca di Silea: un chiarimento che riguarda le premesse della proposta deliberativa a pagina 4 perché prima mi pare che sia stato cambiato alla frase *"RITENUTO che a tale fine i Comuni possano costituire in via volontaria un ente di governo (cd. ente di area vasta) del servizio cimiteriale ...eccetera"*. Poi è stato cambiato anche nel dispositivo?

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: diamo rilettura della frase *"RITENUTO che a tale fine i Comuni possano valutare la costituzione in via volontaria dell'ente di governo..."* eccetera eccetera

Cendron Rossella, Sindaca di Silea: Si accentua l'aspetto di valutazione

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: si valuta, perché non dipende solo dalle possibilità giuridiche e rispetto alle osservazioni che erano pervenute, ma si valuta anche sul come lo esercitiamo. E' una valutazione giuridica e anche di merito di come ci organizziamo

Cendron Rossella, Sindaca di Silea: il deliberato rimane quindi come proposto

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: rimane e prevede il rinvio ad una successiva Assemblea, tanto è vero che l'oggetto della deliberazione odierna di funzioni associate lascia nei comuni i regolamenti, tariffe, funzioni di regolazione e noi semplicemente le raccordiamo. Cerchiamo di fare un regolamento unico ma va approvato dai comuni, cerchiamo di fare le tariffe omogenee ma vanno approvate dai comuni, cerchiamo di fare un piano regolatore con una logica generale ma ognuno avrà il proprio

Cendron Rossella, Sindaca di Silea: grazie

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: ci sono altri interventi altrimenti passerei alla votazione

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, riassume le questioni sospese: modifica ai termini di recesso osservata dal Comune di Roncade. Propone di emendare a tre anni che potrebbe essere una soluzione equilibrata (anziché due per i Comuni che hanno già l'adesione all'integrato e 5 per quelli in prima adesione; chi aderisce già alle operazioni primarie è un Comune con una situazione diversa rispetto a quello che non ha alcuna adesione). Tre anni per il servizio "operazioni primarie" che attualmente vede coinvolti i Comuni di Roncade, San Biagio di Callalta, Altivole e Maserada.

Rimane il tema sollevato della Sindaca di Monastier dove si dice: *"nel caso di mancato riscontro oltre il termine il bacino ordina al gestore l'esecuzione"* l'ipotesi per una soluzione potrebbe essere la seguente: *"il bacino si coordina con il comune al fine di far eseguire al gestore di provvedere all'esecuzione delle opere"*

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: personalmente io lascerei come era prima, ma l'Assemblea è sovrana. Per quanto riguarda la proposta di Roncade, mi pare accolta e quindi la inseriamo in approvazione. Per quanto riguarda quella di Monastier la mettiamo in votazione

vari interventi in contemporanea e non riproducibili

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: il punto in questione riguarda la parte finale *"in caso di mancato riscontro entro il termine suindicato"* c'è scritto: *"il bacino ordina al gestore di provvedere direttamente con onere a carico del comune"* potrebbe essere *"il bacino Priula si coordina con il Comune al fine di fare eseguire i lavori direttamente attraverso Contarina Spa o attraverso il comune"* diventerebbe più soft

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: bisogna che qualcuno decida perché se lasciamo soft una parte e poi un'altra non decide più nessuno

Franco Bonesso Comune di Trevignano: in presenza di un problema il Comune si attiva e risponde. Se il Sindaco ritiene che non ci sia il problema lo scrive a Contarina e se succede qualcosa è una responsabilità del sindaco come avviene già oggi. Io credo che le soluzioni siano tante per risolvere un problema

Moro Paola, Sindaca di Monastier: sulla sicurezza si aprono tanti scenari, ci sono tanti interventi nei cimiteri. Quindi secondo me il fatto che ci si coordini può essere uno spunto maggiore per avere un po' di...

Franco Bonesso Comune di Trevignano: quando Contarina scrive, quello è il momento di coordinarsi e di capirsi

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: il Comune riscontra e non tace. Deve dire se possiamo fare se si può continuare ad isolare l'area. Sostanzialmente bisogna rispondere. Però se risponde sospende i termini

Avv. Monica Bettiol del Consiglio di Bacino Priula: se risponde può proporre una soluzione intermedia transitoria

Geom. Giuliano Pavanetto, Presidente del Consiglio di Bacino Priula: dipende anche dalla gravità del problema. Propongo di passare alla votazione come abbiamo visto prima, tutta la delibera, con la proposta di Roncade, senza la modifica suggerita da Monastier

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti Comuni di Monastier, Treviso e Monfumo. Favorevoli tutti gli altri

Votazione per immediata eseguibilità perché ci sono alcuni Comuni che hanno urgenza di partire con il servizio: astenuti i Comuni di Monastier e Monfumo. Favorevoli tutti gli altri.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

PREMESSO CHE:

- il Consiglio di Bacino Priula (nel proseguo "Consiglio Priula"), ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis, comma 1-bis, decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012, n. 52), è stato costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre con decorrenza 1° luglio 2015;
- il Consiglio Priula, al pari dei pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, regola in forma associata anche altri servizi pubblici locali tra i quali, per quanto in questa sede particolarmente rileva, anche il servizio cimiteriale integrato (art. 1, comma 5, Statuto) sulla base di appositi atti (Convenzione ex art. 30 TUEL e Contratto di servizio) deliberati dalle assemblee dei predetti Consorzi nella seduta congiunta del 30 aprile 2014;

DATO ATTO che il numero dei Comuni aderenti al servizio cimiteriale integrato è cresciuto nel tempo coinvolgendo oggi tredici comuni e, più precisamente, i Comuni di Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, Treviso e Zenson di Piave, mentre altri quattro Comuni (Altivole, Maserada sul Piave, S. Biagio di Callalta e Roncade) hanno invece associato il servizio cimiteriale relativamente alle sole operazioni primarie;

RILEVATO che le regole di adesione al servizio cimiteriale associato e/o di erogazione e remunerazione del servizio cimiteriale, risalendo le scelte dei singoli comuni a momenti storici differenti, sono ad oggi diversificate: le prime adesioni, invero, sono avvenute tra il 2006 ed il 2010 (Preganziol: 2006; Carbonera: 2007; Maserada sul Piave: 2008; Ponzano Veneto, Monastier di Treviso e Zenson di Piave: 2009) quando il servizio era ancora in capo al Consorzio Priula, altre dopo la cessione dei rami produttivi aziendali dei Consorzi Priula e Treviso Tre a Contarina SpA nel 2010 (Morgano, Roncade, San Biagio di Callalta: 2011; Treviso: 2013; Casale sul Sile e Castello di Godego: 2014) ma prima dell'aggiornamento degli atti da parte delle Assemblee consortili del 30.04.2014 e altre infine sulla base degli atti approvati da tali assemblee (Casier: 2015; Montebelluna: 2016; Borso del Grappa e Pederobba: 2017; Altivole: 2018);

RILEVATO altresì che gestore del servizio cimiteriale per tutti i Comuni aderenti all'esercizio associato delle funzioni relative a tale servizio è Contarina SpA ma che, per le medesime ragioni di cui al precedente alinea, le modalità di erogazione e/o di remunerazione del servizio sono in parte diverse per i singoli comuni;

RICHIAMATO quanto già osservato nelle citate deliberazioni delle Assemblee consortili del 30.04.2014 dei pre-esistenti Consorzi, attesa la perdurante attualità di tali considerazioni, *ossia che*:

- i cimiteri, soprattutto a partire dagli anni 2006 e 2007, si trovano sempre più spesso in una situazione di emergenza dovuta ai radicali cambiamenti - demografici, culturali ed urbanistici - che hanno caratterizzato la nostra società a partire dal secondo dopoguerra;
- tale situazione deriva, in particolare, dalla sempre maggiore diffusione della tumulazione quale metodo di sepoltura alternativo all'inumazione, con la conseguente esigenza di procedere a nuove edificazioni cimiteriali e di superare l'originario sistema delle concessioni perpetue (cfr. art. 93 del DPR 21.10.1975, n. 803 recante "Regolamento di polizia mortuaria");
- a partire dalla seconda metà degli anni settanta, i comuni hanno cominciato a rilasciare concessioni cimiteriali di durata, per lo più, trentennale e, conseguentemente, a partire dagli anni 2006/2007 si sono trovati ad affrontare e gestire tutte quelle attività e questioni connesse alla scadenza di tali concessioni, quali ad esempio l'espletamento delle operazioni massive di estumulazione, la gestione delle problematiche connesse alla carenza di spazi cimiteriali per diffuse inumazioni in campo speciale (oltretutto le fasce di rispetto cimiteriali, nella maggior parte delle realtà comunali, non sono ulteriormente riducibili) o la necessità di avviare a cremazione la quasi totalità dei resti mortali dei defunti estumulati;
- nell'ultimo decennio inoltre si è assistito ad una sempre maggiore domanda di accesso al servizio di cremazione e di cellette ossario/cinerario cui si accompagna una corrispondente diminuzione della domanda

di concessione di loculi e, conseguentemente, una progressiva contrazione delle entrate comunali da concessioni di manufatti cimiteriali: tale orientamento, che appare in continua crescita, rende opportuna una regolazione di bacino del servizio cimiteriale integrato anche sul piano tariffario;

- una dimensione sovracomunale, tanto nella programmazione e nell'utilizzo degli spazi cimiteriali quanto nella regolazione e nell'offerta dei servizi cimiteriali stessi, possa dar luogo sia ad un'ottimizzazione e razionalizzazione delle strutture cimiteriali esistenti e/o edificande, sia ad una maggiore uniformità (ed uguaglianza tra i cittadini dei vari comuni) nelle condizioni di accesso a tale servizio pubblico essenziale, nonché a condizioni economiche più vantaggiose in ragione delle economie di scala che si potranno in tal modo effettuare;

RITENUTO che una regolazione e gestione di area vasta anche del servizio cimiteriale integrato, al pari del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti per il quale sussiste in tal senso un esplicito obbligo di legge statale (art. 3-bis DL 138/2011) e regionale (legge regionale 52/2012), possa portare economie di scala ed una maggiore efficienza del servizio;

RITENUTO che a tale fine i Comuni possano valutare la costituzione in via volontaria dell'ente di governo (cd. ente di area vasta) del servizio cimiteriale cui delegare, al pari del servizio di gestione dei rifiuti, l'esercizio associato di tutte le loro funzioni in materia di regolazione, organizzazione, programmazione, affidamento e controllo del servizio cimiteriale integrato;

RILEVATO a tal fine che l'attribuzione di tale competenza al Consiglio di Bacino, ente associativo intercomunale ad adesione obbligatoria per il servizio rifiuti, assicuri una efficiente razionalizzazione delle forme associative che interessano i comuni del bacino Destra Piave grazie all'ottimizzazione delle risorse materiali ed umane già facenti capo al Consiglio stesso;

RITENUTO dunque che un'impostazione contrattuale, ed ancor prima di regolazione e programmazione, del servizio cimiteriale analoga a quella già adottata dai Comuni aderenti al Consiglio Priula per l'esercizio associato delle proprie funzioni in materia di servizio rifiuti possa determinare, da un lato, una prospettiva realmente completa ed integrata delle diverse tipologie di attività (da quelle a carattere amministrativo a quelle a carattere tecnico/operativo, dalla manutenzione ordinaria ai vari interventi straordinari, al servizio di cremazione quale attività trasversale per tutti i comuni) che attengono al servizio cimiteriale e, dall'altro, una maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella gestione del servizio grazie all'uniformità delle condizioni di erogazione del servizio ed alle economie di scala conseguenti all'unificazione formale e sostanziale dei contratti di servizio ed all'allineamento della durata contrattuale;

DATO altresì **ATTO** che l'unificazione contrattuale, oltre a superare le residue disparità nelle modalità di erogazione e/o remunerazione del servizio tra i vari comuni (pur appartenenti al medesimo bacino ottimale, consente sin d'ora l'aggiornamento e/o l'integrazione degli allegati tecnici ed economici del contratto di servizio anche sulla base dei contributi, osservazioni e rilievi emersi da un confronto diretto con gli uffici comunali;

EVIDENZIATO che i testi **allegati sub "A" (Convenzione) e sub "B" (Contratto di servizio)**, costituiscono una conferma ed insieme un'evoluzione nell'esercizio associato delle funzioni comunali attinenti al servizio cimiteriale integrato rispetto ai testi approvati nel 2014 dalle Assemblee consortili e che essi recepiscono le indicazioni emerse dalla discussione dell'Assemblea di bacino dello scorso 13 novembre e, in particolare:

- la precisazione che, relativamente alle regole da osservarsi per gli interventi cimiteriali di carattere straordinario, il rispetto della disciplina sull'esternalizzazione ad oggi contenuta nel D.lgs. 50/2016 vale sia per i lavori, che per le forniture ed i servizi e che il DM 17/06/2016 sull'approvazione delle tabelle dei corrispettivi per le prestazioni di progettazione costituisce il riferimento per tutte le prestazioni tecniche (art. 9 Convenzione ed art. 3 Contratto di servizio);
- un'ulteriore valutazione in vista della sua eventuale rimodulazione della tabella relativa alla definizione del corrispettivo per le attività interne/proprie del Gestore relativamente agli interventi cimiteriali straordinari (art. 3 Contratto di servizio);
- l'introduzione della facoltà, su richiesta del singolo comune ed al fine di rispettare le proprie tempistiche di programmazione e di bilancio, di anticipare la trasmissione della programmazione annuale e pluriennale degli interventi cimiteriali (art. 7 Contratto di servizio);
- la previsione di una riduzione del canone per i servizi di base come meccanismo incentivante nuove adesioni e, allo stesso tempo, premiante nei confronti dei comuni già aderenti al servizio integrato;

- l'integrazione della scheda tecnica SDI 3 con la previsione del servizio relativo alla dispersione delle ceneri in aree esterne all'ambito cimiteriale e la conseguente integrazione del Prezzario con l'inserimento di due specifici prezzi in relazione al tipo di servizio richiesto;
- la revisione delle riduzioni di prezzo in caso di estumulazioni ed esumazioni ordinarie a carico del Comune;
- il coordinamento espresso tra le schede SB 2.7 e SDI 12 sugli interventi di spollonatura compresi nel servizio di base e quelli oggetti di servizi a domanda individuale;

DATO ATTO che la discussione in seno all'Assemblea di Bacino tenutasi il 28 febbraio u.s. ha posto ulteriori considerazioni e/o rilievi quali:

- e) la richiesta di precisare nel contratto lo standard dell'apertura dello sportello cimiteriale;
- f) una valutazione circa l'estensione della riduzione del canone per i servizi di base anche ai comuni che hanno un'anzianità di adesione al servizio *cc.dd.* operazioni primarie;
- g) una valutazione sull'opportunità di modificare l'obiettivo da raggiungere per far scattare l'ulteriore riduzione del canone per i servizi di base (non la totalità dei comuni del bacino, ma una percentuale particolarmente rilevante);
- h) una valutazione in merito all'estensione della riduzione del canone per i servizi di base a tutti i comuni nuovi aderenti a prescindere da un'anzianità di adesione al servizio;

RILEVATO a tal proposito che si è provveduto a elaborare una specifica scheda tecnica descrittiva del funzionamento dello sportello cimiteriale (ossia, la scheda SBI.1) che va ad integrare l'allegato 2 dello schema di contratto di servizio allegato sub "B";

RITENUTO, quanto al rilievo *sub b)*, che l'estensione della riduzione del canone per i servizi di base anche ai comuni in precedenza aderenti alle *cc.dd.* operazioni primarie possa essere valutata positivamente a condizione che le due situazioni non vengano integralmente parificate: a tal fine è stato integrato l'art. 8 del contratto di servizio allegato sub "B" inserendo la previsione che l'anzianità di adesione al servizio cimiteriale rilevante per le riduzioni del canone è pari a 4 anni, conteggiandosi a tal fine anche l'adesione al servizio cimiteriale *cc.dd.* operazioni primarie ma con un valore dimezzato (un anno di primarie vale 6 mesi di servizio integrato);

RITENUTA inoltre condivisibile, in quanto ne rende più concreta la possibilità, l'osservazione circa l'opportunità di riformulare l'obiettivo per far scattare l'ulteriore riduzione del canone per i servizi di base, ridefinendolo nell'estensione del servizio cimiteriale integrato al 95% abitanti del bacino ed a tal fine si è provveduto a modificare in tal senso l'originaria formulazione dell'art. 8 del contratto di servizio;

RITENUTO invece di non recepire, perché le economie che consentono la riduzione sono frutto di una gestione del servizio che è cresciuta nel tempo grazie ai comuni che vi hanno già aderito, il rilievo circa l'immediata estensione del meccanismo di riduzione del canone ai comuni che aderiscono per la prima volta al servizio cimiteriale;

RITENUTO pertanto che anche i comuni già aderenti all'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria possano avvalersi di tali atti;

EVIDENZIATO inoltre che la gestione *in house providing* a mezzo di Contarina SpA del servizio associato in parola in tutti i comuni ad esso aderenti ha consentito l'elaborazione e l'introduzione di un parametro economico certo ed uniforme, che garantisce uguaglianza di prezzo a parità di servizio, sia per la gestione dei servizi cimiteriali ordinari (remunerati a corpo) che per i servizi a domanda individuale (remunerati a misura in ragione di un prezzo unitario o di uno specifico preventivo), nonché l'inserimento di apposite regole di costruzione del corrispettivo anche per l'attività cimiteriale straordinaria;

DATO ATTO altresì che per alcuni comuni sussiste l'esigenza, per ragioni organizzative e/o per appalti in corso o altro, di un'adesione progressiva al servizio cimiteriale integrato, inizialmente limitato alle *cc.dd.* operazioni primarie – comprensivo di servizi volti ad assicurare la gestione ordinaria dei cimiteri (servizi di base) unitamente alle operazioni primarie in senso proprio - e gradualmente crescente fino a ricomprendere tutte le tipologie di attività costituenti e connesse al servizio cimiteriale;

RITENUTO che tale esigenza possa coniugarsi con un esercizio associato delle funzioni di regolazione, organizzazione e gestione integrata del servizio cimiteriale, ancorché inizialmente non ricomprendente tutte le attività e/o servizi cimiteriali;

RILEVATO a tal fine che gli atti di associazione del servizio cimiteriale (convenzione ex art. 30 e contratto di servizio), fermo il rispetto della prospettiva integrata di regolazione, organizzazione e gestione del servizio, necessitavano di alcuni adeguamenti tecnici per poter rispondere alle diverse esigenze dei comuni che optano per tale adesione progressiva al servizio cimiteriale integrato;

DATO ATTO che a tal fine si è provveduto a predisporre anche i testi di Convenzione e Contratto di servizio per il servizio cimiteriale «operazioni primarie» allegati sub “C” e “D” sui quali il Comitato di bacino, con delibera n. 16 del 26.03.2018 si è espresso favorevolmente;

EVIDENZIATO che gli adeguamenti principali di tali testi rispetto ai corrispondenti atti del servizio cimiteriale integrato attengono a:

- a. la rimodulazione della durata degli atti (convenzione e contratto) in ragione della prospettiva di transizione verso il servizio totalmente integrato: 3 anni rinnovabili una sola volta, la previsione della facoltà di proroga per garantire la continuità del servizio alla scadenza e l'esclusione della facoltà di recesso unilaterale;
- b. l'introduzione della facoltà per il comune di ampliare progressivamente l'adesione ai servizi cimiteriali di base, attivando servizi e/o prestazioni ulteriori rispetto a quelli definiti al momento dell'adesione al servizio;
- c. il mantenimento della struttura contrattuale, nonché dell'articolazione dei servizi di gestione ordinaria (servizi di base e servizi a domanda individuale) e dei relativi standard già definiti per il servizio cimiteriale integrato, salvi eventuali adattamenti tecnici conseguenti all'opzione di adesione parziale al servizio;
- d. la rimodulazione del canone per i servizi di base e del prezzario per i servizi a domanda individuale sulla base di quelli definiti per il servizio totalmente integrato ma tenendo conto delle diseconomie derivanti dalla disaggregazione delle attività cimiteriali ed in ragione delle prestazioni in concreto richieste, nonché l'articolazione del canone dei servizi di base distinta per ciascuna delle sue quattro sottocategorie (gestione amministrativa dell'attività cimiteriale; manutenzione ordinaria del cimitero; fatturazione agli utenti; servizio di pianificazione cimiteriale ed il suo aggiornamento);
- e. l'introduzione della facoltà per il comune di avvalersi del gestore del servizio cimiteriale anche per l'esecuzione di interventi di gestione straordinaria nel rispetto delle regole già stabilite per il servizio cimiteriale integrato, previa rimodulazione delle condizioni economiche ivi stabilite tenendo conto delle diseconomie derivanti dalla disaggregazione delle attività cimiteriali: i contratti relativi a tali interventi saranno sottoposti alla valutazione del Comitato di bacino al fine di garantire un equilibrato rapporto fra il valore del contratto e quello dei lavori;

DATO ATTO che la conformità al modello in house providing della gestione a mezzo di Contarina SpA così come la congruità qualitativa ed economica dell'affidamento del servizio cimiteriale integrato a Contarina SpA, è stata verificata tramite apposita relazione ex art. 34, comma 20, decreto legge n. 179/2012 acquisita al protocollo di questo Consiglio n. 3422/BP del 10/11/2017 ed allegata sub “E” alla presente deliberazione;

RITENUTO che le considerazioni e le valutazioni in essa contenute non possano che essere confermate alla luce delle modifiche ed integrazioni del contratto per il servizio cimiteriale integrato apportate in recepimento delle osservazioni e dei rilievi espressi nel corso delle Assemblee del 13/11/2017 e del 28/02/2018, atteso il loro carattere migliorativo sia sotto il profilo tecnico (con l'esplicitazione e/o il chiarimento di alcune modalità tecniche) sia sotto il profilo economico (con l'introduzione di un meccanismo premiante di riduzione del canone al raggiungimento di determinati obiettivi);

RITENUTO altresì che le medesime considerazioni e valutazioni siano pienamente riferibili anche alla gestione in house providing del servizio cimiteriale «operazioni primarie» trattandosi di un servizio strutturato, sia sotto il profilo tecnico che economico, in analogia rispetto al servizio cimiteriale integrato ma con gli adattamenti conseguenti alla disaggregazione delle varie attività;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 192, comma 1, D.lgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house devono richiedere l'iscrizione nell'apposito elenco istituito presso ANAC e che, in conformità al disposto delle Linee Guida ANAC n. 7, punto 9.1. “la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house” a far data dal 15 gennaio 2018;

DATO ATTO che lo scorso 22 febbraio si è provveduto a compilare ed inoltrare tale domanda di iscrizione, acquisita al protocollo ANAC n. 16830;

UDITA la discussione;

RITENUTA condivisibile la richiesta del comune di Roncade di prevedere un termine specifico (3 anni) per l'esercizio della facoltà di recesso anticipato da parte dei comuni già aderenti al servizio cimiteriale «operazioni primarie», intermedio rispetto a quello già stabilito per i comuni già aderenti al servizio cimiteriale integrato (2 anni) e quello per i comuni aderenti per la prima volta all'esercizio associato della funzione cimiteriale (5 anni);

VISTE le deliberazioni n. 1 del Comitato di Bacino del 29/01/2018 e n. 13 del 12/03/2018 relativamente al servizio cimiteriale integrato;

VISTA la deliberazione n. 16 del Comitato di Bacino del 26/03/2018 relativamente al servizio cimiteriale «operazioni primarie»;

VISTI i testi della Convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria allegata sub "A" e del Contratto di servizio per la gestione associata del servizio integrato cimiteriale nei comuni del Consiglio di Bacino Priula allegato sub "B", entrambi costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i testi della Convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale «operazioni primarie» allegata sub "C" e del Contratto di servizio per la gestione associata del servizio integrato cimiteriale nei comuni del Consiglio di Bacino Priula allegato sub "D", entrambi costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la relazione ex art. 34, co. 20, decreto legge 179/2012 in merito alla gestione in house providing del servizio cimiteriale a mezzo di Contarina SpA allegata sub "E";

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELLO DI GODEGO, CORNUDA, CRESpano DEL GRAPPA, GIAVERA DEL MONTELLO, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	34	705
componenti assenti: Comuni di: ASOLO, BREDa DI PIAVE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CAVASO DEL TOMBA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, ISTRANA, LORIA, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, POSSAGNO, RESANA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SPRESIANO, VEDELAGO.	16	295
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELLO DI GODEGO, CORNUDA, CRESpano DEL GRAPPA, GIAVERA DEL MONTELLO, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SUSEGANA, TREVIGNANO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	31	545
voti contrari: nessuno	0	0
astenuti: Comuni di: TREVISO, MONASTIER, MONFUMO.	3	160

DELIBERA

1. le premesse e gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. per le motivazioni di cui in premessa, di incaricare il Comitato di Bacino di procedere all'approfondimento tecnico-giuridico ed all'elaborazione di un progetto per la configurazione del Consiglio di Bacino quale Ente di governo per l'esercizio in forma associata di tutte le funzioni relative al servizio cimiteriale integrato da sottoporre all'approvazione di quest'Assemblea;
3. nelle more dell'attuazione del punto 2, di prendere atto ed approvare la relazione ex art. 34, comma 20, decreto legge n. 179/2012 **allegata sub "E"** alla presente deliberazione sulla congruità della gestione in house providing del servizio cimiteriale nel bacino Priula e, pertanto, di confermare l'affidamento del servizio cimiteriale integrato e del servizio cimiteriale «operazioni primarie» a Contarina SpA;
4. di approvare l'inserimento all'art. 10 della Convenzione **allegata sub "A"** di un termine specifico, pari a 3 anni, per l'esercizio della facoltà di recesso anticipato da parte dei comuni già aderenti al servizio cimiteriale «operazioni primarie»;
5. nelle more dell'attuazione del punto 2, di procedere all'aggiornamento degli atti necessari per l'esercizio associato del servizio cimiteriale integrato e la sua erogazione in house providing a mezzo di Contarina SpA, ossia la Convenzione ex art. 30 TUEL ed il Contratto di servizio approvando i testi allegati, rispettivamente, **sub "A" e "B"** (il primo con l'integrazione di cui al punto precedente) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, disponendo altresì che i principi e le regole in essi contenuti possano costituire, su base volontaria, un modello generale di organizzazione, gestione e programmazione del servizio cimiteriale utilizzabile da tutti i comuni del Bacino;
6. nelle more dell'attuazione del punto 2, di provvedere all'aggiornamento degli atti necessari per l'esercizio associato del servizio cimiteriale «operazioni primarie» e la sua erogazione in house providing a mezzo di Contarina Spa, ossia la Convenzione ex art. 30 TUEL e lo schema di contratto di servizio e, tal fine, di approvare i testi allegati, rispettivamente, **sub "C" e "D"** alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
7. incaricare il Direttore a dare esecuzione alla presente deliberazione, sottoscrivendo gli atti approvati e dando corso agli adempimenti di legge ivi compresa la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio di Bacino della relazione di congruità della gestione in house providing.

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELLO DI GODEGO, CORNUDA, CRESpano DEL GRAPPA, GIAVERA DEL MONTELLO, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	34	705
componenti assenti: Comuni di: ASOLO, BREA DI PIAVE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CAVASO DEL TOMBA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, ISTRANA, LORIA, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, POSSAGNO, RESANA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SPRESIANO, VEDELAGO.	16	295
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELLO DI GODEGO, CORNUDA, CRESpano DEL GRAPPA, GIAVERA DEL MONTELLO, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	32	694

voti contrari: nessuno	0	0
astenuti: Comuni di: MONASTIER, MONFUMO.	2	11

DELIBERA

- I. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano Pavanetto
f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

n. _039_reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Consiglio di Bacino e vi rimarrà esposto per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, __23 MAG 2018__

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che il presente verbale di deliberazione è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il _____

Fontane di Villorba, _____

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, __23 MAG 2018__

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to